



**REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'APPLICAZIONE E LA DISCIPLINA DEL
BARATTO AMMINISTRATIVO (ART. 24 L.
164/2014) NEL COMUNE DI SAN MARTINO
DI VENEZZE**

COMUNE SAN MARTINO DI VENEZZE
AREA SEGRETERIA E SERVIZI DEMOGRAFICI

Approvato con
Deliberazione di Consiglio Comunale
n. 57 del 30 novembre 2017

INDICE SOMMARIO

INDICE SOMMARIO	3
Art. 1 Riferimenti legislativi.....	4
Art. 2 Il baratto amministrativo	4
Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo	5
Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali	5
Art. 5 Identificazione del numero di moduli	5
Art. 6 Destinatari del baratto	5
Art. 7 Obblighi del richiedente	7
Art. 8 Obblighi del Comune di San Martino di Venezze verso il richiedente.....	7
Art. 9 Entrata in vigore	8

Art. 1 Riferimenti legislativi

Il presente regolamento comunale è adottato in attuazione dell'art. 24 della legge n. 164 del 2014, "Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", il quale disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade, ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Con delibera di atto di indirizzo della Giunta, il Comune può promuovere comunque altre funzioni da attivare mediante il baratto amministrativo in ordine all'innovazione sociale, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, per creare servizi che soddisfino bisogni sociali e che nel contempo attivino legami, anche attraverso piattaforme e ambienti digitali.

I partecipanti al baratto amministrativo possono inoltre essere impiegati direttamente dal Comune di San Martino di Venezze o destinati ad associazioni di volontariato o cooperative presenti nel territorio che sottoscriveranno idoneo protocollo d'intesa con il Comune di San Martino di Venezze e comunque, per scopi di utilità sociale, nel rispetto della legge e delle indicazioni del Comune.

Art. 2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali, nonché di altre entrate comunali di natura patrimoniale anche già scadute.

Le disposizioni si applicano anche nei casi in cui l'intervento dei cittadini per la cura e il recupero dei beni comuni urbani richieda la collaborazione o risponda alla sollecitazione dell'amministrazione comunale, o nei casi in cui sia sollecitata dai cittadini stessi.

La collaborazione tra cittadini e amministrazione si estrinseca nell'adozione di atti amministrativi di natura non autoritativa.

Il presente regolamento in particolare disciplina lo svolgimento di un servizio di "cittadinanza attiva" espressione del contributo concreto al benessere della collettività, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

Il "cittadino attivo" è esempio per lo sviluppo della coscienza civica, protagonista della realtà comunale, attore dello sviluppo e della solidarietà locale.

L'attività esercitata in forma volontaria integra e non sostituisce il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali o dall'associazione di volontariato o

cooperativa che abbia sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di San Martino di Venezze di cui all'articolo 1.

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma esclusivamente volontaria.

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Il "baratto amministrativo" si esplica anche in:

Gestione condivisa: interventi di cura dei beni comuni urbani svolta congiuntamente dai cittadini e dall'amministrazione con carattere di continuità e di inclusività;

Patto di collaborazione: attraverso il quale Comune e cittadini attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura o recupero dei beni comuni urbani.

Proposta di collaborazione: la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi, volta a proporre interventi di cura o recupero dei beni comuni urbani. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione del Comune.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro i termini per l'approvazione del bilancio il Comune di San Martino di Venezze fissa l'ammontare del "baratto amministrativo". Tale limite si intende prorogato per gli anni successivi se non modificato in sede di approvazione del bilancio. In sede di prima applicazione del presente Regolamento, per l'anno 2018 il limite è pari ad Euro 5.000,00.

Art. 5 Identificazione del numero di moduli

Come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, ogni volontario potrà impegnarsi a prestare la propria opera in un numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo individuale di Euro 780,00 per famiglia.

Il Comune di San Martino di Venezze o l'associazione di volontariato o cooperativa che abbia sottoscritto un protocollo d'intesa di cui all'articolo 1 potrà impiegare i partecipanti volontari al baratto amministrativo nel rispetto del protocollo d'intesa organizzando comunque i moduli come descritto nel precedente comma.

E' data possibilità di individuare un Tutor al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 Destinatari del baratto

Cittadini attivi o volontari del "baratto amministrativo" sono cittadini residenti nel Comune di San Martino di Venezze, maggiorenni con idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi.

All'atto della sottoscrizione della richiesta i cittadini devono avere la totale assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-l e per i delitti contro la libertà personale.

Gli interessati presenteranno domanda compilando l'apposito modello.

Nel caso in cui si realizzasse un forte afflusso di richieste e l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo" fissato dall'articolo 4, verrà formata una graduatoria in modo da privilegiare le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
ISEE sino a € 7.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2

La tabella verrà aggiornata annualmente, in caso di necessità, con delibera della Giunta comunale.

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di San Martino di Venezze o dall'associazione di volontariato o cooperativa che abbia sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di San Martino di Venezze di cui all'articolo 1, di cartellino e/o vestiario identificativo (anche solo pettorina).

Le istanze di partecipazione al baratto amministrativo in qualunque modalità esso debba

svolgersi verranno trasmesse al Comune di San Martino di Venezze (anche a mezzo di strumenti informatici) e valutate dalla assistente sociale o dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune, e potranno essere rigettate dall'amministrazione comunale ad insindacabile giudizio, anche in caso di assegnazione all'associazione di volontariato o cooperativa che abbia sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di San Martino di Venezze di cui all'articolo 1.

Art. 7 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del debito nei confronti del Comune di San Martino di Venezze, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni Euro 60,00 di tributo simbolico da versare.

Il servizio interessato dalla mancata entrata certificherà l'ammontare esatto del debito - comprensivo di sanzioni e interessi che il richiedente ha nei confronti del Comune di San Martino di Venezze.

Sulla base di tale certificazione e dell'indicazione del richiedente si determinerà la somma che verrà poi tradotta in ore/lavoro.

Art. 8 Obblighi del Comune di San Martino di Venezze verso il richiedente

Il Comune di San Martino di Venezze o l'associazione di volontariato o cooperativa che abbia sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di San Martino di Venezze di cui all'articolo 1 provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa, oltre ai dispositivi di protezione individuale, se previsto. Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo", purché dichiarate nel modulo di domanda, il Comune di San Martino di Venezze o l'associazione di volontariato o cooperativa che abbia sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune si impegnano a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi, che sono tenuti a partecipare. In caso di impossibilità l'accordo di baratto verrà revocato.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi.

Art. 9 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione e nel rispetto delle norme del vigente Statuto Comunale.